

CONSERVATORIO DI MUSICA NICCOLÒ PICCINNI DI BARI

Verbale N. 1/2026

Contrattazione Integrativa A.A. 2024-2027. Fondo d'Istituto 2025/2026, esame dell'accordo recante aggiornamento al C.I.I. triennale.

Il giorno 26 marzo 2026 alle ore 09,00, i sottoscritti Revisori dei Conti, Dott. Francesco Maria Casalena, in rappresentanza del MUR ed il Rag. Nicola Volpicella, revisore dei conti designato dal MEF, si sono dati convegno presso la sede dell'Istituzione, al fine di procedere all'analisi dell'accordo relativo all'aggiornamento degli artt. 6, 7, 8 e 11 del contratto integrativo di istituto relativo al triennio 2024.2025-2025.2026-2026.2027, ed esprimere il relativo parere di competenza sulla compatibilità finanziaria.

L'accordo è stato sottoscritto in data 29 gennaio 2026 dalla Delegazione di parte pubblica composta da Direttore e Direttore amministrativo del Conservatorio e dalla Delegazione di parte sindacale costituita dalla RSU eletta e operante nella Istituzione e dalle Organizzazioni Sindacali Nazionali di Categoria, sulla base dei criteri di cui al Contratto Collettivo Nazionale Integrativo (CIN), sottoscritto il 4/04/24.

Il contratto integrativo è stato trasmesso ai Revisori dei conti con email del 11 febbraio 2026.

Il documento è corredato della "Relazione Illustrativa" predisposta dal Direttore e dalla "Relazione tecnico - finanziaria" predisposta dal Direttore amministrativo, contenenti i dati procedurali, illustrativi e finanziari.

Tanto premesso, la verifica dei revisori è diretta ad accertare la regolarità della contrattazione tenutasi, il corretto adempimento delle prescrizioni di cui alla circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della RGS del 19.07.2012 n. 25 prot. 64981 e la quantificazione del Fondo d'Istituto per l'a.a. 2025.2026 avvenuta rispettando il limite di cui all'art. 23, comma 2 del D. Lgs. 75/2017, considerando che le economie del fondo degli anni precedenti non sono soggette al vincolo del rispetto dell'art. 1, c. 236 della Legge 208/2015 se previste dal disposto contrattuale (art. 72 c. 4 del CCNL comparto AFAM del 16.02.2005).

1. - Determinazione del Fondo per la contrattazione.

1.1 Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa.

I Revisori prendono atto che, alla data della contrattazione, il Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa relativo all'anno 2025/2026 non risultava ancora assegnato e che, pertanto, la contrattazione è stata sottoscritta prendendo in considerazione il fondo assegnato dal MUR per l'anno 2024/2025 con DDG n. 9964 del 6.08.2025 ed ammonta ad € 368.388,72. Tanto in conformità alla previsione dell'art. 14 del CIN.

Conseguentemente, le risorse finanziarie per l'a.a. 2025/26 provenienti dal fondo per l'offerta formativa del MUR e destinate alla contrattazione, al netto delle indennità per il personale EQ (determinate in € 12.278,86 per il Direttore Amministrativo ed € 8.278,86 per il Direttore di Ragioneria, in conformità al disposto dell'art. 12 del CIN), quindi, non oggetto di contrattazione a livello di Istituzione, ammontano a € 347.831,00.

1.2 ulteriori risorse esterne da destinare alla contrattazione.

Per l'anno accademico 2025/2026 risultano inoltre assegnate ulteriori somme esterne da destinare alla contrattazione, ed esattamente:

- € 30.000,00 cui devono essere dedotti gli oneri riflessi, corrispondenti alla quota parte di € 40.000,00, impegnate per l'annualità 2026, dalla Regione Puglia ex legge regionale 67/2017 a favore del Conservatorio di Bari con D.G.R. n. 26 del 20/01/2025, per lo svolgimento di attività di produzione artistica; risorse non soggette al limite ex art. 23 del D. Lgs. 75/2017.



1

- € 2.000,00 cui devono essere dedotti gli oneri riflessi, impegnate dalla città Metropolitana di Bari in virtù della convenzione stipulata per l'anno 2026 per lo svolgimento delle attività di ICO (Istituzione Concertistica Orchestrale), attività relative all'utilizzo in convenzione dell'Auditorium Rota; risorse non soggette al limite ex art 23 del D. Lgs. 75/2017.

2. Ripartizione del Fondo.

Per le risorse da destinare alla contrattazione, pari come detto a complessivi € 371.945,54, è stata prevista la seguente ripartizione:

Personale docente: 65% pari a € 241.764,60;

Personale non docente: 35% pari € 130.180,94;

Il tutto come meglio esposto nella seguente tabella riassuntiva:

Assegnazione ministeriale 2025 (D.D. 9964 del 06.08.2025)		368.388,72
Previsione di assegnazione 2026		
Indennità EQ		20.557,72
Fondo MUR utilizzabile per la contrattazione		347.831,00
Risorse esterne – assegnazione Regione Puglia	30.000,00 - 32,70% *	22.607,38
Risorse esterne – assegnazione Città Metropolitana Bari	2.000,00 - 32,70% *	1.507,16
Totale		371.945,54
Personale Docente (65%)		241.764,60
Personale Non Docente (35%)		130.180,94

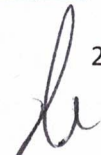
*oneri a carico dello Stato

La suddetta ripartizione è conforme ai criteri stabiliti dal CIN vigente nell'a.a. di riferimento, visto che quest'ultimo, all'art. 4, comma 5, stabilisce che, al personale tecnico-amministrativo deve destinarsi una quota parte del fondo non inferiore al 25%.

3. economie anni precedenti.

Tanto l'art. 11 dell'ipotesi di accordo, quanto la relazione tecnico finanziaria, danno atto della presenza di economie, rinvenienti dall'assegnazione MOF 2025 (D.D.G. 9964/2025), pari ad € 30.845,80. Nell'accordo le parti hanno deliberato di destinare tali economie alla remunerazione delle attività aggiuntive del personale non docente, senza che le stesse concorrano alla determinazione della percentuali di riparto del 65% e del 35%. Per l'effetto, le parti hanno rideterminato la quota destinata al personale non docente in € 161.026,74, lasciando invece inalterata la quota destinata al personale docente, come da tabella che segue:

Assegnazione ministeriale 2025 (D.D. 9964 del 06.08.2025)		368.388,72
Previsione di assegnazione 2026		
Indennità EQ		20.557,72
Fondo MUR utilizzabile per la contrattazione		347.831,00
Risorse esterne – assegnazione Regione Puglia	30.000,00 - 32,70% *	22.607,38

²

Risorse esterne – assegnazione Città Metropolitana Bari	2.000,00 - 32,70% *	1.507,16
Totale		371.945,54
Economie Personale Non Docente 2025		30.845,80
Totale utilizzabile per contrattazione		402.791,34
Personale Docente (65%) di € 371.945,54		241.764,60
Personale Non Docente (35%) di € 371.945,54		130.180,94
Totale Personale Docente		241.764,60
Totale Personale Non Docente		161.026,74

*oneri a carico dello Stato

Sul punto i revisori rilevano che le economie degli anni precedenti, concorrono alla formazione del fondo di istituto ex art. 4 del CIN e, al pari delle altre risorse, sono oggetto di ripartizione tra il personale docente e non docente. Pertanto, la volontà delle parti di destinare le economie 2025 alla remunerazione delle attività aggiuntive del personale non docente, comporta una rideterminazione della percentuale di riparto nel modo seguente: personale docente 60,03% pari ad € 241.795,64, personale non docente 39,97% pari ad € 160.995,70, per un totale pari ad € 402.791,34. Tale riparto risulta essere la quantificazione contabile più rispondente alla volontà delle parti e comporta una ridefinizione della tabella come segue:

Risorse all'interno del Fondo al netto delle indennità EQ	
Assegnazione Ministeriale 2025/26 <i>Presunta sulla scorta dell'assegnazione dell'anno 2024/2025</i>	€ 347.831,00
Economie a.a. 2024-2025	€ 30.845,80
Risorse esterne Regione Puglia	€ 22.607,38
Risorse esterne Città Metropolitana Bari	€ 1.507,16
Totale al lordo dipendente	€ 402.791,34
Totale utilizzabile per contrattazione	€ 402.791,34
QUOTA PERSONALE DOCENTE 60,03%	€ 241.795,64
QUOTA PERSONALE NON DOCENTE 39,97%	€ 160.995,70

4. Finalizzazione del Fondo

Le attività di cui è stata prevista la specifica remunerazione, nei limiti delle risorse finanziarie come sopra riportate, attengono alle diverse esigenze didattiche ed organizzative interne all'Istituzione. A tal riguardo la relazione tecnico-finanziaria precisa che l'Organico del personale docente è costituito da n. 210 posti mentre quello del personale tecnico-amministrativo è composto da n. 63 unità.

La contrattazione offre un elenco dettagliato degli incarichi suscettibili di retribuzione, sia per il personale docente che per il personale tecnico amministrativo, definendo per ciascun incarico i limiti minimi e massimi di retribuzione, in conformità alle previsioni del CIN. Il contratto definisce inoltre il limite massimo pro capite della retribuzione aggiuntiva, pari ad € 9.500,00 per il personale docente e ad € 4.500,00 per il personale non docente, in conformità alle previsioni contenute negli artt. 5 e 11 del CIN.



5. - Finanziamenti e risorse all'esterno del Fondo

Le risorse finanziarie di cui al presente punto, come da ipotesi di Contratto Integrativo siglato in data 29 gennaio 2026 ammontavano complessivamente a € 86.000,00, al lordo Stato, come appresso illustrato:

Attività aggiuntive di insegnamento da Bilancio di previsione e.f. 2025/2026	€ 80.000,00	Al lordo Stato
Quota OS	€ 6.000,00	Al lordo Stato

Tanto premesso, i Revisori prendendo atto che:

- L'aggiornamento per l'anno 2025.2026 del C.I.I. 2024.2027 è finalizzato al miglioramento della produttività e dell'efficienza dei servizi all'utenza, rispetta le norme di legge e non eccede la competenza ad esso attribuita dalla contrattazione di livello superiore;
- i criteri di ripartizione delle risorse, seppur da ridefinirsi in considerazione delle osservazioni sopra esposte, sono stati predisposti in conformità al CCNL vigente del comparto Afam e al Contratto integrativo nazionale del 08 novembre 2023 e del 04 aprile 2024;
- la determinazione del Fondo rispetta il limite di cui all'art. 23, comma 2 del D. Lgs. 75/2017, per come rideterminato dal DDG 9964/2025 di assegnazione;
- il contratto integrativo è stato regolarmente sottoscritto dall'Amministrazione e dalla parte sindacale;
- il conferimento degli incarichi è basato su carattere selettivo e premiale;
- l'erogazione dei compensi accessori è subordinata alla preventiva verifica, da parte del Direttore e del Direttore Amministrativo, del regolare e completo svolgimento degli incarichi anche mediante sistemi di rilevazione automatica delle presenze.

esprimono, seppur sulla scorta di una quantificazione del fondo operata in via presuntiva e da accertarsi in via definitiva in occasione delle effettive assegnazioni, parere favorevole in merito alla compatibilità finanziaria della contrattazione per l'a.a. 2025/2026, subordinando lo stesso alla ridefinizione delle percentuali di riparto delle risorse in sede di successivo, necessario accordo contrattuale.

Al contempo i Revisori colgono occasione per precisare che a norma dell'art. 14 del CIN, "2. *A decorrere dall'anno accademico 2024/2025 nessun incarico di cui al presente contratto può essere conferito e/o retribuito se non previsto precedentemente dal contratto integrativo di istituto relativo al triennio in cui ricade l'anno accademico di svolgimento dell'incarico medesimo*". Sulla scorta di tale previsione, così come delle previsioni che impongono specifici limiti all'utilizzo delle risorse da destinare alla contrattazione, invitano gli organi deputati (Direttore e Direttore Amministrativo), per il corrente anno, come per i futuri, a non voler conferire al personale incarichi aggiuntivi ulteriori rispetto a quelli oggetto di contrattazione e a rispettare in maniera severa il limite di spesa imposto dall'art. 23, comma 2, D.Lgs. 75/2027.

Il presente verbale è letto, approvato e sottoscritto da ciascun revisore.

I Revisori dei Conti:

Dott. Francesco Maria Casalena (MUR)

Rag. Nicola Volpicella (MEF)

CONSERVATORIO DI MUSICA NICCOLÒ PICCINNI DI BARI

Verbale N. 4/2026

Contrattazione Integrativa A.A. 2024-2027. Fondo d'Istituto 2025/2026, esame dell'accordo sottoscritto in data 31.03.2026.

Il giorno 9 aprile 2026 alle ore 09,00, i sottoscritti Revisori dei Conti, Dott. Francesco Maria Casalena, in rappresentanza del MUR ed il Rag. Nicola Volpicella, revisore dei conti designato dal MEF, si sono dati convegno in via telematica, al fine di procedere all'analisi dell'accordo sottoscritto dalla Delegazione di parte pubblica e dalla Delegazione di parte sindacale, in data 31.03.2026, al fine di apportare modifiche alla Contrattazione Integrativa per l'anno accademico 2025/2016, a seguito dei rilievi svolti dai Revisori nel corso della riunione tenutasi in data 26.03.2026, di cui al verbale n. 1/2026.

Il citato accordo è stato trasmesso ai Revisori dei conti con email del 31 marzo 2026.

Nell'accordo, le parti hanno confermato la volontà, già espressa nell'accordo contrattuale siglato in data 29.01.2026, di destinare le economie 2025, ammontanti a € 30.845,80, alla remunerazione delle attività aggiuntive del personale non docente. Al contempo, prendendo atto delle osservazioni svolte dai Revisori, hanno riconosciuto che la succitata volontà comporta una rideterminazione della percentuale di riparto, che, per essere la più rispondente all'accordo delle parti del 29.01.2026, per il corrente anno accademico 2025.2026, ripartisce il Fondo totale, utilizzabile per la contrattazione, ammontante a € 402.791,34, nel modo seguente: personale docente 60,03%, pari a € 241.795,64, personale non docente 39,97 %, pari a € 160.995,70.

Conseguentemente, le parti hanno proposto la seguente riformulazione dell'art. 11 del Contratto Integrativo 2024-2027, relativo alla costituzione del Fondo d'istituto per l'a.a. 2025.2026:

Art. 11 Costituzione del Fondo d' Istituto 2025.2026

Assegnazione ministeriale 2025 (D.D. 9964 del 06.08.2025)	368.388,72
Previsione di assegnazione 2026	
Indennità EQ	20.557,72
Fondo MUR utilizzabile per la	347.831,00
Risorse esterne – assegnazione Regione Puglia	30.000,00 - 32,70% * 22.607,38
Risorse esterne – assegnazione Città Metropolitana Bari	2.000,00 - 32,70% * 1.507,16
Totale	371.945,54
Economie Personale Non Docente 2025	30.845,80
Totale utilizzabile per contrattazione	402.791,34
Personale Docente (60,03%)	241.795,64
Personale Non Docente (39,97%)	160.995,70

*oneri a carico dello Stato

Al contempo, le Parti hanno proceduto ad una riformulazione degli artt. 6 e 7 del Contratto integrativo, al fine di definire l'esatta finalizzazione delle risorse:

Personale docente – artt. 6 e 7 Contratto Integrativo:

Collaborazioni continuative con il Direttore	43.000,00
Attività di Coordinamento strutture didattiche	42.600,00
Attività di Produzione e Ricerca, Orchestra Sinfonica, Eventi Istituzionali e Direzione d'Orchestra	156.195,64
Totale (al lordo dipendente)	241.795,64

Personale tecnico Amministrativo – artt. 8, 9 e 10 Contratto Integrativo:

Incarichi di coordinamento	14.600,000
Incarichi specifici di particolare impegno – personale assistente e funzionario	35.200,000
Incarichi specifici di particolare impegno – personale operatore	97.000,000
Indennità centralinista non vedente	936,23
Incarichi specifici di particolare impegno oltre l'orario di servizio – personale operatore, assistente e funzionario	7.859,47*
Incarichi specifici di particolare impegno oltre l'orario di servizio – personale accompagnatore	5.400,000
Totale (al lordo dipendente)	160.995,70

*nell'accordo trasmesso ai revisori, l'importo stanziato per la retribuzione di tali incarichi risulta pari ad € 7.832,47 ma, sulla scorta dei chiarimenti forniti dalla dott.ssa Anna Maria Sforza a mezzo mail del 9.04.2026, lo stesso è frutto di un mero errore di calcolo. L'importo corretto deve quindi ritenersi pari ad € 7.859,47.

Tanto premesso, i Revisori, richiamati i contenuti del precedente verbale n. 1/2024 del 26.03.2026, preso atto che l'accordo sottoscritto dalle parti in data 31 marzo 2026 recepisce le indicazioni fornite dagli stessi Revisori e non muta i criteri di assegnazione degli incarichi al personale docente o non docente, né l'elenco degli incarichi aggiuntivi suscettibili di remunerazione, esprimono parere favorevole in merito alla compatibilità finanziaria della contrattazione per l'a.a. 2025/2026.

Il presente verbale è letto e approvato da ciascun Revisore che provvede ad inviarne copia in formato pdf all'istituzione con riserva di apporvi la sottoscrizione autografa in occasione della prima riunione che si svolgerà in presenza presso l'Istituzione.

I Revisori dei Conti:

Dott. Francesco Maria Casalena (MUR) _____

Rag. Nicola Volpicella (MEF) _____

CONSERVATORIO DI MUSICA NICCOLÒ PICCINNI DI BARI

Verbale N. 6/2026

Contrattazione Integrativa A.A. 2024-2027. Fondo d'Istituto 2025/2026, esame dell'accordo sottoscritto in data 30.06.2026.

L'anno duemilaventisei il giorno 15 del mese di luglio, alle ore 11,40, i revisori dei conti del Conservatorio di musica "N. Piccinni" di Bari, dott. Francesco Maria Casalena, in rappresentanza del Ministero dell'Università e Ricerca e Nicola Volpicella, in rappresentanza del M.E.F., procedono all'analisi dell'accordo sottoscritto dalla Delegazione di parte pubblica e dalla Delegazione di parte sindacale, in data 30.06.2026, al fine di apportare modifiche alla Contrattazione Integrativa per l'anno accademico 2025/2026. Il Revisore del Mef è presente presso la sede dell'istituzione mentre il revisore MUR partecipa alla riunione in collegamento telematico.

Sono presenti il Direttore Amministrativo Dott.ssa Sforza Anna Maria e il Direttore di Ragioneria Sig. Giovanni Scaraggi.

Il citato accordo contrattuale è stato trasmesso ai Revisori dei conti con email del 1 luglio 2026.

Con l'accordo, le parti contrattuali hanno proceduto a:

- a) ridefinire il fondo di istituto destinato alla contrattazione a seguito della assegnazione definitiva del fondo MOF per l'anno 2026 da parte del MUR (D.D. 2091 del 26.03.2026) e della sottoscrizione della Convenzione con la Regione Puglia per l'anno 2025/2026, avente ad oggetto le attività da finanziarsi con i fondi di cui alla legge regionale 67/2012, il cui stanziamento assegnato risulta pari ad € 60.000,00, anziché 40.000,00;
- b) definire i compensi per le attività di didattica aggiuntiva assegnate la personale docente impegnato nelle attività del DIDASCO, Centro multidisciplinare per la formazione all'insegnamento secondario, istituito presso l'Università degli Studi di Bari, di cui il Conservatorio è istituzione partecipante;
- c) rettificare l'elenco degli incarichi di coordinamento di strutture didattiche oggetto di contrattazione per l'annualità 2023/2024.

I) esame del punto a) ridefinizione del Fondo d'Istituto 2025.2026.

Con D.D. 2091 del 26.03.2026 il MUR ha provveduto ad assegnare all'istituzione il fondo MOF per l'aa 2026 che risulta pari ad € 368.343,72. La Regione Puglia, in ossequio alla carta di intenti sottoscritta con i Conservatori di Puglia e in adempimento delle previsioni di cui all'art. 43 della legge regionale n. 67/2012, a mezzo determina dirigenziale n. 00413 del 10/06/2026, ha provveduto ad assegnare al Conservatorio, per l'anno 2026, l'importo di € 60.000,00, superiore a quello di € 40.000,00 previsto in fase di contrattazione (di cui € 30.000,00 già destinati ad integrare il Fondo per la contrattazione). Conseguentemente le parti hanno concordato di destinare alla contrattazione anche l'ulteriore importo di € 20.000,00.

Per effetto di quanto sopra, e nel rispetto della percentuale di ripartizione tra personale docente e non docente già in precedenza concordata, le parti hanno ridefinito l'art. 11 del contratto integrativo, destinato alla definizione del Fondo di Istituto, nel modo seguente:



Assegnazione ministeriale 2026 (D.D. 2091 del 26.03.2026)	368.343,72
Indennità EQ	20.557,72
Fondo MUR utilizzabile per la contrattazione	347.786,00
Risorse esterne – assegnazione Regione Puglia	50.000,00 - 32,70% * 37.678,97
Risorse esterne – assegnazione Città Metropolitana Bari	2.000,00 - 32,70% * 1.507,16
Totale	386.972,13
Economie Personale Non Docente 2025	30.845,80
Totale utilizzabile per contrattazione	417.817,93
Personale Docente (60,03%)	250.816,10
Personale Non Docente (39,97%)	167.001,83

*oneri a carico dello Stato

Le parti hanno inoltre deliberato di ridefinire la finalizzazione delle risorse nel modo seguente

Personale docente – artt. 6 e 7 Contratto Integrativo:

Collaborazioni continuative con il Direttore	43.000,00
Attività di Coordinamento strutture didattiche	42.600,00
Attività di Produzione e Ricerca, Orchestra Sinfonica, Eventi Istituzionali e Direzione d'Orchestra	165.216,10
Totale (al lordo dipendente)	250.816,10

Personale tecnico Amministrativo – artt. 8, 9 e 10 Contratto Integrativo:

Incarichi di coordinamento	14.600,000
Incarichi specifici di particolare impegno – personale assistente e funzionario	35.200,000
Incarichi specifici di particolare impegno – personale operatore	97.000,000
Indennità centralinista non vedente	936,23
Incarichi specifici di particolare impegno oltre l'orario di servizio – personale operatore, assistente e funzionario	13.865,60*
Incarichi specifici di particolare impegno oltre l'orario di servizio – personale accompagnatore	5.400,000
Totale (al lordo dipendente)	167.001,83

II) esame del punto b) definizione dei compensi per le ore di didattica aggiuntiva del personale docente impegnato nelle attività di insegnamento nell'ambito del DIDASCO.

Tenuto conto della specificità degli insegnamenti erogati dai docenti nell'ambito del DIDASCO, Centro multidisciplinare per la formazione all'insegnamento secondario, istituito presso l'Università degli Studi di Bari, e delle esigenze rappresentate dall'Università degli Studi di Bari, quale istituzione di



coordinamento delle attività del centro di formazione, con particolare riguardo all'opportunità di assicurare a tutti i docenti impegnati un pari livello di retribuzione degli insegnamenti, le parti, in conformità alle previsioni dell'art. 7 del CIN, hanno concordato di retribuire le ore di didattica aggiuntiva del personale, nel modo seguente:

- € 80,00/ora per attività di docenza per n. 90 ore assegnate;
- € 110,00/ora per attività di docenza ove connessa allo svolgimento di incarico di Direttore di percorso per n. 114 ore assegnate;
- € 140,00/ora per attività di docenza ove connessa allo svolgimento di incarico di Direttore per più percorsi per n. 24 ore assegnate.

Conseguentemente la spesa complessiva è pari ad € 23.100,00, cui aggiungere gli oneri riflessi per un totale di € 30.653,70. I revisori, preso atto che in relazione alle attività didattiche svolte nell'ambito del DIDASCO, il Conservatorio ha avuto un'assegnazione pari ad € 39.200,00 (oggetto di apposita variazione di Bilancio e stanziamento su capitolo dedicato) e che l'art. 7 del C.I.N. si limita a definire un importo orario minimo di remunerazione delle ore di didattica aggiuntiva, lasciando la parti libere di modulare un diverso importo in relazione alla specificità degli incarichi di insegnamento, esprimono parere favorevole rammentando tuttavia che le attività di didattica aggiuntiva potranno essere assegnate solo previo esaurimento del monte orario di 324 ore e non oltre il limite delle 140 ore annue.

III) esame del punto c) rettifica degli incarichi di coordinamento di strutture didattiche per l'anno 2023/2024.

Nell'accordo le parti danno atto di aver verificato l'omessa indicazione e quantificazione di n. 1 compenso riferito al coordinamento della scuola di Musica di insieme relativo all'a.a. 2023/2024 e concordano di procedere all'integrazione dell'elenco degli incarichi di coordinamento delle scuole riportato nell'art. 6 del C.I.I. 2023/2024, inserendo il suddetto incarico già assegnato e svolto dal docente designato.

Le parti danno inoltre atto che l'omessa indicazione del predetto incarico è dipesa da un mero errore materiale, comprovato dalla presenza del medesimo incarico nella contrattazione degli anni precedenti e successivi, e che l'inserimento non altera la quantificazione del fondo per la citata annualità, ricadendo il compenso di € 750,00 tra le economie riferite all'annualità in parola.

Tanto premesso, i Revisori, richiamati i contenuti del precedente verbale n. 1/2026 del 26.03.2026, preso atto che l'accordo sottoscritto dalle parti in data 30 giugno 2026, ridefinisce in maniera corretta l'importo del fondo, non muta i criteri di assegnazione degli incarichi al personale docente o non docente, né l'elenco degli incarichi aggiuntivi suscettibili di remunerazione, esprimono parere favorevole in merito alla compatibilità finanziaria dell'accordo in esame. Con specifico riferimento al punto c), i Revisori precisano che il relativo compenso potrà essere corrisposto soltanto a seguito della riassegnazione delle economie maturate dall'Istituzione.

Letto, approvato e sottoscritto alle ore 13.00.

I Revisori dei Conti:

Dott. Francesco Maria Casalena (MUR) _____

Rag. Nicola Volpicella (MEF) _____

